La morte di uno scienziato

EDDINGTON

Mentre divampa sul mondo la più terribile e vasta guerra della storia, la notizia della morte di sir Arthur Stanley Eddington, l'illustre astronomo inglese, direttore dell'Osservatorio di Greenwich, è passata pressochè inosservata. La scomparsa di uno scienziato, il cui nome è legato alle più recenti teorie sulla struttura dell'Universo, di un uomo che non era solo un osservatore ma anche un pensatore appassionato e un maestro, è avvenuta in un momento in cui gli animi, volti alla terra che ci fa tanto feroci, non sentono il richiamo del cielo stellato. Ma la notizia ha certamente colpito coloro che gli sono grati, e sono molti anche fra noi (tre delle sue opere, vennero tradotte in italiano: *La natura del mondo fisico* e *Luci nell'infinito*, «*Stars and atoms*» nel 1933, e *Il Mondo in espansione*, nel 1934) per aver cercato, senza indulgere a superficiali facilonerie, di comunicare e far

comprendere ciò che, per gli attuali sviluppi dell'applicazione delle matematiche alla fisica, sembrava riservato a una ristretta cerchia di iniziati. Spirito vivace, scrittore dalle immagini originali e suggestive, egli sapeva passare dallo studio del particolare alla sintesi comprensiva: egli è uno dei più caratteristici rappresentanti della scienza contemporanea che per tanti lati sconfina nei campi della filosofia.

I suoi studi di astrofisica, quelli sulla struttura delle stelle, da lui studiate analogamente alla struttura dei gas perfetti, hanno avuto un'importanza fondamentale nella scienza moderna; e così quelli sul movimento stellare, sulla rotazione delle galassie. Ma per il pubblico non dei soli scienziati, egli è particolarmente noto per la sua adesione e il suo contributo alla concezione einsteiniana della relatività e dello spazio quadrimensionale «curvo», e, soprattutto, alla teoria dell'«universo in espansione».

Dall'osservazione, mediante la analisi spettrale, della luce di molte nebulose spirali che sono al di fuori della Via Lattea, si è constatato che esse si allontanano, in tutti i sensi, da noi: la più veloce, distante 150 milioni di anni luce, si allontana alla velocità di 25.000 km. al secondo. Di qui l'ipotesi di De Sitter, sviluppata da A. Friedmann, H. P. Robertson e G. Lemaître, che l'Universo si espanda, tenda a disperdersi.

Questa teoria è stata appoggiata e convalidata dall'Eddington, che ne è divenuto il più caloroso fautore. Egli è morto prima che, mediante un nuovo enorme telescopio, che fra breve sarà apprestato in America, si sia potuto trovare quella controprova sperimentale che egli se ne aspettava. Si è spento — con la sua visione di sterminati spazi e di innumerevoli mondi — un poderoso pensiero, animato da un cordiale senso di umana collaborazione, nella scienza e nella vita. Ricorderemo l'esordio della sua conferenza all'Unione Internazionale del 1932: «Parlerò delle ricerche teoriche del tedesco Einstein, dell'olandese De Sitter, del belga Lemaître. I dati di osservazione li ho dagli americani Sliphe, Hubble, Humason; ricordo, peraltro, che il dato così essenziale della distanza si trova con un metodo dovuto al danese Hertzsprung. E poichè non posso dilungarmi sulla analisi matematica, non mi sarà dato fare onore quanto vorrei all'italiano Levi-Civita, a cui dobbiamo le idee e i metodi da noi impiegati. Ma tengo a ricordare il nuovo interesse che l'argomento assume grazie al suo nesso con la meccanica ondulatoria, di cui non posso non menzionare il creatore, il francese De Broglie. Il mio tema è il disperdersi delle galassie, ma esso unisce tutta la Terra. Così voglia il fato che nessuna «repulsione cosmica» venga a dividerci!».

A. S. Eddington era nato a Kendal il 28 dicembre 1882.

P. M.

CORRIERE DEL MATTINO
Quotidiano dell'Italia Centrale

ABBONAMENTO
annuale L. 250
semestrale „ 130

Nel Comune di Firenze recapito per mezzo della posta.

Rassegna della stampa

Articolo di Luigi Salvatorelli, in *La Nuova Europa*, dal titolo: «Ritorno all'equilibrio?». L'autore non ha fiducia nella politica di equilibrio, la quale non evita la guerra. «E' necessario cambiare strada.... L'equilibrio non serve, perchè è guerra (totalitaria) esso stesso, o sbocca nella guerra. Occorre sostituire qualche cosa di superiore, che non si limiti a controbilanciare le opposte forze, ma le domini, impedendone lo scatenamento. Dall'equilibrio occorre passare alla federazione, con un potere federale capace di imporsi ai singoli federati...».

***

Nello stesso giornale, Politicus pubblica un articolo dal titolo «Esame di coscienza», nel quale, fra l'altro, passa in rassegna gli errori che sono stati commessi in questi ultimi tempi in Italia e fuori. Sostiene che gli Alleati «occorre si persuadano che una volonterosa, ampia, totale collaborazione italiana alla guerra.... è necessaria per affrettarne la fine, mentre d'altra parte ogni mese di tempo guadagnato deve considerarsi prezioso per la restaurazione del dopoguerra. La condizione fondamentale da realizzare per questa piena collaborazione italiana, è che il nostro popolo senta di combattere per sè e da sè, come una libera ed autonoma nazione accanto alle altre, e non come semplice ausiliario dello sforzo bellico e della politica bellica altrui...».

***

Sempre nella *Nuova Europa* A. Piccone Stella in un articolo «Il secondo quarto del secolo», ricerca la responsabilità che nelle gravi deviazioni recenti spetta a tanta falsa letteratura, soprattutto dannunziana. Cita parole della *Sans vitae*, nelle quali è esaltata, con molta brutta rettorica, la crudeltà, e aggiunge: «Dopo quarant'anni, la carica profetica di tanta ferocia verbale agghiaccia. Per tutta Italia, sulle schiene dei morti e dei vivi, passano i carri della strage. E nessuno è più vinto di chi credette alla protervia sonora di questi versi».

***

Guido Gonella affronta in *Il Popolo*, il problema delle relazioni fra l'Italia democratica e la Spagna ancora totalitaria, ma in cui sono già evidenti sintomi di grave crisi: «Non basta rilevare la gravità del problema spagnolo. Noi democratici italiani dobbiamo considerare tale problema da un duplice punto di vista: come democratici non possiamo che desiderare in Spagna l'instaurazione di una democrazia che sia tollerante, cioè liberata anche da quella faziosità che fu causa non ultima della reazione: come italiani che oggi nel mondo non hanno amicizie da sprecare, dobbiamo sentire non la opportunità ma la necessità di una politica di amicizia con un popolo che ci è naturalmente fraterno, amicizia tanto più efficiente quanto più il popolo spagnolo sarà unito e forte. Quindi una nuova guerra civile spagnola sarebbe una disgrazia non solo per la Spagna ma anche per l'Italia».

L'A. crede possibile un mutamento della politica spagnola «attraverso un processo evolutivo anzichè attraverso una nuova crisi rivoluzionaria». E conclude: «E' di supremo interesse per tutte le nazioni europee seguire ed incoraggiare lo sforzo degli spagnoli per uscire dalle spine senza nuovo sangue e senza la barbarie di una nuova guerra civile».

La nuova denominazione dell'O. N. D.

ROMA, 10. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito il mutamento della denominazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, in relazione alle nuove finalità che vengono assegnate a questa organizzazione, che sono soprattutto quelle di dare una reale e valida assistenza a tutti coloro che lavorano. L'O.N.D. assumerà pertanto il nome di «Ente Nazionale Assistenza Lavoratori» (E.N.A.L.). Le sedi dei dopolavoro comunali, aziendali, interaziendali, rurali ecc. assumeranno il nome di «Circoli Ricreativi, Assistenziali per i lavoratori» (C.R.A.L.).

Processo politico contro l'«Action Française»

PARIGI, 10. Dinanzi alla Corte di Giustizia di Lione si inizierà fra breve il processo contro Charles Maurras, processo che è stato abbinato a quello contro Maurice Pujo e che può definirsi, perciò, il processo politico dell'«Action Française», del suo presidente e dei collaboratori del giornale.

L'accusa si basa principalmente sulla politica di collaborazionismo con i tedeschi esplicata dal quotidiano.

Maurras dovrà rispondere di avere approvata sistematicamente tutta la politica del governo di Vichy, di incoraggiamento alla milizia, di incitamento a rappresaglie contro i renitenti alla leva e dei membri del fronte di resistenza e di numerosissime denuncie personali fra cui quella contro George Bidault, attuale Ministro degli esteri, e contro numerosissimi membri del Partito democratico cristiano.

Alcune dichiarazioni fatte da Pujo rivestono particolare gravità. Infatti costui ha rivelato che il maresciallo Pétain si consultò più volte con Maurras, specialmente a proposito della convocazione dell'Assemblea Nazionale e di certe proposte di pace da farsi ai belligeranti.

Notizie in breve

Luigi Gianturco, ispettore del partito fascista, consigliere nazionale e federale di Milano è stato ieri fermato dall'Ufficio Politico della Questura.

E' stato ordinato il sequestro dei beni mobili e immobili dell'ex consigliere nazionale Renato Trevisani, già ordinario di economia dei trasporti presso l'università di Trieste e di politica economica e finanziaria presso l'università di Roma.

CRONACA DI FIRENZE

La campagna olearia

Le difficoltà superate - Oltre mille quintali di olio già distribuiti - La sorveglianza ai frantoi

Sulla stampa, negli ambienti tecnici, tra i produttori, soprattutto tra i consumatori, si è parlato e si parla da tempo della campagna olearia in corso; della produzione dell'olio che, per l'andamento stagionale abbastanza favorevole, se non ottima, è da considerarsi buona, della necessità che tutto l'olio arrivi alla popolazione, la quale ha tanto bisogno di provvedere alla propria alimentazione per lo meno attingendo tra i generi offerti dall'agricoltura locale. Si è fatto notare che la prima distribuzione di trecento grammi di olio, fatta negli ultimi giorni dello scorso mese, è stata accolta con soddisfazione dai consumatori, ma è apparsa un po' troppo magra dopo la lunga attesa che tutti ricordiamo.

E' bene però che i consumatori sappiano le ragioni per le quali la razione d'olio in parola è stata di sì piccole proporzioni e conoscano le numerose difficoltà superate ed il lavoro compiuto in condizioni sfavorevoli ed in un tempo relativamente breve dagli organi competenti per giungere a questo primo risultato.

L'inizio della campagna di frangitura trovò i frantoi inefficienti sia per i danni materiali subiti, sia per la mancanza di energia motrice, sia infine per la scarsità dei pezzi di ricambio, degli utensili, dei fiscoli ecc. Si dovette provvedere prima di tutto al ripristino delle linee elettriche e, ove era possibile, all'applicazione di motori a scoppio con la conseguente necessità dell'invio di carburante, invio reso quanto mai difficile dalla mancanza di mezzi di trasporto; si autorizzarono alla frangitura anche quei frantoi che da tempo non svolgevano più alcuna attività perchè non provvisti di moderni sistemi meccanici.

Oltre a ciò la stagione, con la pioggia, non fu favorevole, nel primo periodo di produzione, alla raccolta delle olive e anche la mancanza di mano d'opera incise in senso negativo sulle operazioni di convogliamento del prodotto ai frantoi. Inoltre l'azione degli ispettori e dei funzionari dell'U.P.S.E.A. in provincia, fu resa difficile dalla mancanza di mezzi di trasporto, cosicchè spesso non si potè giungere agli uffici periferici ove occorreva ritirare gli impegni di conferimento, accertare l'esistenza delle partite di olio e organizzare il lavoro di raccolta del prodotto molito onde convogliarlo al centro di distribuzione e di consumo.

Tuttavia circa mille quintali di olio affluirono a Firenze, raccolti direttamente dai mezzi del Consorzio al domicilio dei produttori.

Oggi molti di questi inconvenienti sono stati superati. Un servizio di sorveglianza ai frantoi è stato organizzato e viene brillantemente eplicato dai funzionari dell'U.P.S.E.A. coadiuvati dalla Tributaria e dai Carabinieri. Non mancano i resultati poichè alcuni inadempienti sono già stati deferiti all'autorità giudiziaria e risponderanno del loro malfatto.

Qualcuno ha fatto osservare che una parte delle olive è stata trasformata in prodotto secco o sotto salamoia e viene venduta a prezzi esosi dai pizzicagnoli e dagli erbivendoli cittadini. Questo è un abuso che non può essere ammesso inquantochè esiste un Decreto Prefettizio che vieta la vendita, sotto qualsiasi forma, dei prodotti vincolati all'ammasso. Perciò rimandiamo la segnalazione all'autorità giudiziaria.

La popolazione fiorentina deve star certa che dalle organizzazioni addette al reperimento dell'olio, nulla è stato tralasciato nè lo sarà in avvenire, affinchè l'organizzazione si perfezioni sempre più. Le difficoltà ancora esistenti saranno superate e nuove distribuzioni di olio verranno fatte al più presto. Ma la lotta degli enti addetti, per essere buona lotta, deve trovare nella popolazione dei coadiuvatori capaci non di incoraggiare con gli incauti acquisti il mercato nero, bensì di stroncarlo.

La situazione del patrimonio zootecnico in Toscana

Il patrimonio zootecnico della Toscana ha subito sulla base delle cifre in nostro possesso, dal censimento 1943 e quelle di accertamento ancora in corso, notevole diminuzione a causa di eventi bellici e soprattutto a causa delle razzie e delle barbare distruzioni apportate dai tedeschi anche in questo campo.

Il patrimonio bovino toscano che, nell'anno 1943 ammontava a 429.028 capi, è ridotto oggi alla cifra di 270.134 capi con una diminuzione del 36,3 per cento.

Gli equini di 72.086 nell'anno 1943, sono oggi 45.422 (con una diminuzione del 37 per cento) mentre il patrimonio ovino, fortunamente non ha subito una grave falcidia. Infatti da 790.308 capi è ridotto a 636.002 capi.

Gli accertamenti sono tuttora in corso e le cifre fino ad oggi ottenute devono considerarsi approssimative, ma rispecchiano tuttavia abbastanza fedelmente la situazione delle otto provincie della Toscana.

Questi primi risultati indicano tuttavia con sicurezza la gravità della depauperazione provocata dalla guerra in questo settore di vitale importanza specialmente per la Toscana.

Il problema più grave è dato dalla deficienza di bestiame da lavoro.

Dal momento della liberazione ad oggi solo una piccola percentuale di bestiame mancante è stata reintegrata mediante acquisto o trasferimento dalle provincie meno danneggiate (Siena e Grosseto). Si aggiunga poi che le stesse cifre del censimento 1943 rispecchiano una situazione assai peggiorata rispetto alla situazione pre-bellica.

L'efficienza dei bovini da lavoro in Toscana è strettamente legata al problema della lavorazione dei terreni, ciò che rende la reintegrazione di tale patrimonio particolarmente importante. La conformazione geografica della regione fa sì che l'aratura sia possibile solo per mezzo di bovini e quest'anno la diminuzione del bestiame da lavoro ha avuto come conseguenza l'impossibilità di seminare a grano zone di terreno relativamente vaste.

Purtroppo la soluzione del problema della reintegrazione in questo settore non è possibile ricorrendo all'importazione di capi di bestiame dall'estero poichè i bovini italiani hanno caratteristiche lavorative speciali e il problema sarà possibile solo risolverlo mediante l'attiva riproduzione di queste razze.

Il numero dei bovini da lavoro può tuttavia considerarsi, quasi sufficiente per la provincia di Livorno, leggermente esuberante per le provincie di Siena e Grosseto e gravemente deficiente per le altre provincie.

I bovini da latte mancano in misura più o meno larga in tutte le provincie, ove l'allevamento ha una certa importanza e cioè nelle provincie di Firenze, Lucca e Pistoia. Tuttavia questo bestiame ha subito perdite alquanto inferiori a quelle del bestiame da lavoro e il problema è parzialmente solubile ricorrendo all'importazione da compartimenti meglio provvisti.

La contrazione del patrimonio ovino e suino non è in complesso molto grave e non desta serie preoccupazioni per la ricostruzione.

I provvedimenti necessari per aumentare il patrimonio zootecnico sono già stati presi dalle autorità competenti. Nelle provincie colpite ha avuto inizio con successo l'applicazione del sistema della fecondazione artificiale. Infatti si stanno organizzando centri di fecondazione artificiale in provincia di Firenze, Pistoia, Lucca e prossimamente a Pisa. Ordinazione di tori da monta, di cui si risente la grave mancanza, sono state fatte in Sardegna e si attende di quanto prima il loro arrivo. Naturalmente, questa deficienza ha provocato un rialzo notevole nel costo della rimonta, in modo da costituire un nuovo ostacolo per gli agricoltori, che intendono incrementare la riproduzione del bestiame.

Nel campo degli ovini, si sta provvedendo a fare allevare nelle zone meglio provviste un certo numero di agnelle da distribuire alle zone depauperate.

Altri provvedimenti sono stati presi per permettere scambi interprovinciali, in modo da compensare le provincie più colpite con l'afflusso del bestiame dalle provincie sufficientemente dotate o addirittura esuberanti.

La macellazione dei bovini è stata proibita, salvo in quei casi, in cui l'animale non possa più adempiere ad un'utile funzione economica.

Tutte queste misure, alle quali altre regioni italiane importazione già in atto, di capi di bestiame da altre regoni taliane mportazione che per i bovini da lavoro potrebbe per ora limitarsi a 11.500 capi, potranno dare l'avvio alla soluzione del problema soluzione che richiederà qualche anno di duro lavoro e soprattutto una ferrea disciplina.

Le macellazioni clandestine rappresentano un grave pericolo e devono assolutamente cessare. Le competenti autorità toscane sono già al lavoro, segno che la ricostruzione si è iniziata anche in questo importantissimo settore della vita economica nazionale.

Il Partito d'Azione per i bambini dei Caduti delle Brigate «Rosselli»

Il pomeriggio del 6, presso la sede del Partito d'Azione, sono stati distribuiti, in un clima di festa, diversi pacchi-dono ai bimbi dei Caduti delle Brigate «Rosselli».

L'iniziativa del Centro Femminile del Partito ha conseguito un successo non indifferente in relazione anche alle difficoltà del momento: le nostre donne sono infatti riuscite a confezionare pacchi contenenti indumenti di vestiario, giocattoli e dolciumi.

Nella sala della riunione, dove era stato allestito un Albero di Natale e dove erano convenuti i piccoli ospiti, il prof. Riccioli ha manifestato la riconoscenza del Partito alle madri ed ai bimbi dei gloriosi Caduti; successivamente, in una atmosfera di festante allegria, è stato distribuito ai bimbi un pacco ciascuno ed una tazza di latte caldo con dolci.

Conferenze e riunioni

UNIONE GOLIARDICA LIBERALE — Venerdì, 12 gennaio, alle ore 17, in via Ricasoli 40, p. 2.o, si avrà la settimanale conversazione. Relatore l'avv. Paoli, sul tema «Ricostruzione sociale». Tutti sono pregati di intervenire, anche coloro che sono iscritti ad altri Partiti o ad altre Associazioni.

Movimento Sindacale

SINDACATO EDILI — Tutte le Commissioni Interne ed i Fiduciari di categoria edili, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che sarà tenuta oggi giovedì alle ore 16.30 nei locali della Camera Confederale del Lavoro, Via Cavour 2, 2.o piano, per essere messi a conoscenza delle proposte dell'Ass. degli Industriali circa gli aumenti salariali. Gli operai delle Ditte che eventualmente non avessero ancora eletto la Commissione di fabbrica o il fiduciario (se i dipendenti sono in numero inferiore di 18) sono invitati a partecipare all'assemblea con una rappresentanza.

Corsi per militari alleati all'Università di Firenze

Come è già stato comunicato, le Autorità Militari Alleate, coscienti del carattere artistico e culturale della nostra Città, hanno manifestato l'intenzione di valersi delle risorse che essa offre — e in particolare della nostra Università — per promuovere la cultura dei loro militari.

Una delle iniziative proposte è stata ormai attuata, e costituisce, nel suo genere, un avvenimento storico Giacchè è certo per la prima volta nella storia delle operazioni belliche che si tolgono militari dal teatro di guerra per farli assistere a corsi universitari: corsi di carattere si badi bene, non militare, ma culturale.

Tale avvenimento si è compiuto per iniziativa della Brigata Corazzata Canadese, la quale, per il tramite del suo Education Officer — l'infaticabile Capitano Avv. Campbell Line — si è rivolta al Rettore dell'Università di Firenze, Prof. Piero Calamandrei, perchè venissero tenuti in lingua inglese dei corsi intorno alla storia e alla cultura italiana, e particolarmente fiorentina.

Il Rettore provvide affinchè questi corsi si svolgessero al più presto, cioè il 20 novembre u. s., ed essi sono ora in pieno sviluppo. Circa 300 tra ufficiali e soldati del grande Dominion hanno seguito i corsi che sotto la direzione del Prof. G. N. Giordano Orsini (ordinario di letteratura inglese), hanno compreso lezioni sulla: storia d'Italia e di Firenze (Prof. Ottokar); Firenze e la lingua Italiana (Prof. Migliorini); Politica contemporanea (Prof. Santoli); Storia dell'arte fiorentina (Prof. Salvini), e storia della letteratura (Prof. Giordano Orsini), in locali gentilmente concessi dalla biblioteca filosofica e dalla Facoltà di lettere. In un secondo ciclo i corsi comprenderanno: Galileo e il sorgere del metodo sperimentale (Prof. Abetti); Storia della musica (Prof.re Torrefranca, contemporaneamente sostituito dal Prof. Borrelli e dal Ten. P. A. Abetti); Politica Internazionale (Prof. Santoli) e letteratura inglese (Prof. Giordano Orsini).

Ai corsi stessi sono intervenute alte personalità canadesi, tra cui il Brig. Gen. Murphy e il Dott. Chatwin (direttore degli Education services della Canadian Legion), i quali si sono compiaciuti col Rettore per il successo dei corsi.

Seguendo l'esempio della Brigata Canadese, anche altre Forze Alleate hanno chiesto di avere gli stessi corsi: per il tramite del Magg. Freeman, Education Officer, essi verranno impartiti anche ai militari britannici della V Armata.

Per ragioni di carattere tecnico, del tutto indipendenti dalla nostra volontà, e precisamente per la scarsità della energia elettrica dovuta alle distruzioni tedesche, non possiamo in questi giorni, con nostro vivo rincrescimento, pubblicare gli ampi notiziari che quotidianamente ci vengono trasmessi dalle provincie. Preghiamo i nostri lettori di pazientare. Abbiamo buone ragioni di credere che quanto prima la distribuzione della energia potrà tornare normale, e allora anche le varie cronache saranno quelle che i nostri lettori desiderano

L'inizio delle lezioni dei corsi bis di ingegneria

Apprendiamo che le lezioni dei corsi bis della facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa che, come si sa, vengono tenuti a Firenze, approfittando della gentile ospitalità offerta dal nostro Ateneo, avranno inizio il giorno 15 prossimo da parte dei professori di Pisa residenti a Firenze e il 22 gennaio da parte degli altri.

Contrariamente a quanto era stato annunziato le tasse scolastiche non saranno raddoppiate rimanendo nella stessa misura che per il passato.

Esami nella Facoltà di Agraria

La R. Università degli Studi comunica:

«In seguito al divieto di accesso nella zona delle Cascine, il secondo appello della sessione di esami per gli studenti della Facoltà di Agraria sarà tenuto nei locali della R. Accademia dei Georgofili, Galleria Uffizi».

Duecentomila lire di danni in un incendio

Per cause imprecisate, nel pomeriggio di ieri si è sviluppato un incendio nell'appartamento posto al 2.o piano dello stabile n. 39 di Via Bartolini, abitato dalla famiglia del sig. Odoacre Simeoni. Il fuoco che divampava in una stanza, distruggendo mobili e biancheria, è stato energicamente attaccato e quindi estinto dai vigili del fuoco prontamente accorsi. I danni si valutano intorno alle duecentomila lire.

Operaio ustionato

L'operaio Alberto Caletti, fu Narciso, di anni 33, dimorante a Sesto Fiorentino, ieri nel pomeriggio, nella fabbrica, dove presta la sua opera, mentre accudiva al suo normale lavoro, rimaneva ustionato al viso per l'incendio di un piccolo deposito di solfuro. Ne avrà per 20 giorni.

La cronaca dei furti

Il sig. Pietro Zambotto, fu Vincenzo, impiegato presso l'Istituto Nazionale degli Infortuni, dimorante in Via Bufalini 7, ha denunziato alla polizia di essere stato derubato del proprio cappotto che aveva lasciato appeso all'attaccapanni nel corridoio attiguo alla propria stanza da lavoro nell'Istituto stesso.

— Dieci polli e quattro conigli del valore di 15 mila lire circa che si trovavano nel giardino annesso al quartiere n. 20 di Borgo La Croce, abitato dal sig. Guido Tantini, del fu Pietro, sono stati rubati la scorsa notte da ignoti ladri.

Rinvenimento di una cornetta

Pubblicammo, giorni or sono, che il suonatore d'orchestra Silvio Noferini aveva smarrito una cornetta. Il signor De Napoli, abitante in Via Gian Paolo Orsini n. 101, ci avverte di averne rinvenuta una e di tenerla a disposizione del legittimo proprietario.

Borsa di Firenze

Valori di Stato: Buoni del Tesoro, 1948: 97.55, 1949: 96.65, 1950 I: 96.15, 1950 II: 95.90, 1951 5 %: 95.80, 1951 4 %: 88.10, Rendita 3 ½ %: 118, Rendita 5 %: 95, Redimibile 3 ½ %: 87, Redimibile 5 %: 97.75.

Azioni: Ferrovie Meridionali 2850, La Centrale 2850, Fondiaria Incendio 2140, Fondiaria Vita 2250, Teti 2900, Snia Viscosa 1600, Siele 1800, Amiata 2200, Montecatini 468, Magona d'Italia 1450, Ilva 295, Terni 600, Veraci 1450, Meccaniche 100, Pignone 183, Fiat 1800, Elettrica del Valdarno 2825, Adriatica di Elettricità 480, Biondi 840, Zuccheri 500, Birra 137, Pegna 145, Edificatrice 1000, Industria Carta 595.

TEATRI E CONCERTI

Oggi «Lucia di Lammermoor» al Teatro Verdi

Ricordiamo che oggi, alle ore 13, si avrà al Verdi la prima rappresentazione dell'opera «Lucia di Lammermoor», di Donizetti. L'opera sarà diretta dal maestro Mario Parenti. Interpreti: Elda Ribetti (Lucia), Oscar Brunel (Edgardo), Guido Guarnera (Enrico), Ugo Novelli (Raimondo), insieme al Mattioli, alla Mari e al Palai. Maestro dei cori Andrea Morosini.

Venerdì 12: «Barbiere di Siviglia». Sabato 13: «Don Pasquale». Domenica 14: replica di «Lucia».

Gli spettacoli alla Pergola

Sabato 13, alle ore 17 e domenica 14, alle ore 15 ed alle ore 18, si avranno alla Pergola tre eccezionali spettacoli della rivista musicale dal titolo «Scherzando sulla tastiera», alla quale prenderanno parte: l'Orchestra Ferrari, il Quartetto caratteristico fiorentino, il Quintetto Millepiedi, i solisti: Tina Allori, Enrica Cezani, Otello Boccaccini e Silvano Lalli, il comico Gagliardi, e il complesso artistico di prosa della Radio, della quale fanno parte Dino Di Luca, Dora Cei, Raffaello Niccòli, Ottavio Fanfani.

«Il Mistero della Natività» per i figli dei mutilati

Nella lieta e cordiale intimità di una riunione familiare si è svolta domenica mattina al Teatro di via Laura la piccola festa data dall'Associazione Nazionale dei Mutilati di Guerra in occasione della distribuzione dei doni natalizi ai bimbi dei soci. Si è rappresentato «Il Mistero della Natività» che nei quattro brevi, ma significanti, episodi tratti dall'opera di M. Buchere, e riveduti a cura del consocio Raffaello Melani, è stato ascoltato con viva e commossa partecipazione del numeroso uditorio, anche in grazia della fresca semplicità con cui, sotto la valida direzione di Athos Ori, lo hanno recitato le piccole attrici del Teatro dei Piccoli. Bene scelte e concertate da Piero Adorno, in unione con la prof.ssa Bruna Venturini, le musiche antiche. Meritatamente ammirate le scene di sapore giottesco, ideate e realizzate con i mezzi più semplici, dal pittore Gentili. Una vibrante preghiera inspirata ad un alto senso di italianità chiudeva lo spettacolo e pronunziata con vibrante adesione da un gruppo di giovani esploratori, raccoglieva per un momento, l'animo di tutti gli astanti, grandi e piccoli, in un pensiero di speranza e di fede nel Risorgimento della Patria nostra. Applauditissimo il piccolo trattenimento di giuochi cinesi, destramente eseguito da alcuni degli stessi giovani esploratori.

La Florentia al salone Libertas

La Compagnia «Florentia», riprendendo la sua attività, sotto la direzione di Giacomo Guanata, rappresenterà domenica prossima, alle ore 15,30, al salone «Libertas», in Via Palazzuolo 12, la commedia in 4 atti, di T. Cicconi, «La figlia unica».

Trattenimento per i bimbi dei cittadini alleati

Nel pomeriggio di sabato i comitati per la distribuzione di viveri ai cittadini alleati hanno offerto un trattenimento ai loro bambini. C'erano bimbi americani, inglesi, belgi, olandes., norvegesi, jugoslavi, danesi. I bimbi francesi avevano già avuto una festa particolare.

Le suore dell'Istituto di S. Reparata hanno molto cortesemente messo a disposizione le loro sale ed i loro refettori, improvvisando giochi e svaghi. I locali erano rallegrati dall'Albero di Natale e da vivaci decorazioni. I piccini, riunitisi alle due e mezzo, hanno fatto una lunga ricreazione, quindi si sono recati a far merenda.

Dopo il tè, i bambini sono stati trattenuti da un prestigiatore, che li ha molto divertiti. A conclusione del trattenimento, hanno fatto il loro ingresso la «Befana» e «Babbo Natale», rappresentati da una gentile signora e da un giovane ufficiale, che era presente alla riunione. Essi portavano sacchi di balocchi, che sono stati distribuiti ai piccoli ospiti.

Nel corso del pomeriggio hanno visitato i bambini il col. Parr, che ha reso felici queste feste natalizie a migliaia di piccini; il maggiore Samson, instancabile nei provvedimenti a favore dei profughi e degli sfollati delle Nazioni Alleate, la signora Medici, il maggiore Jackson, il cap. Noe ed il Provveditore agli Studi di Firenze, che i Comitati desiderano ringraziare vivamente insieme con quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

TEATRI

Verdi — Stagione lirica. Ore 13: «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.
Niccolini — Dalle ore 14: Grande Varietà, Fratelli Zacchini, Elena Grey.
Nazionale — Comp. «Stelle gaie» dalle ore 15: «Le 6 mogli di Enrico Ottavio».

CINEMATOGRAFI

Supercinema: «Compagno P....», il film russo parlato italiano che vi sbalordirà!
Gambrinus: Oggi: «L'inafferrabile signor Jordan» con Robert Montgomery.
Edison: «Serenata a Valle Chiara» con S. Henie, G. Miller e la sua orchestra.
Imperiale: «Compagno P....», il film russo parlato italiano che vi sbalordirà!
Modernissimo: Trionfo di Carlo Buti e del nuovo programma «Non stop variety!» film: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan». Doc. All.
Galileo: «Cerco il mio amore» con Fred Astaire e Ginger Rogers.
Fulgor: «Il giustiziere del West» con John Wayne. Documentario Alleato.
Alhambra: «Marciapiedi della Metropoli» con Charles Laughton e Virren Leieto.
Aurora: «La donna eterna», R. Scott, N. Bruce.
Principe: Oggi: «La porta d'oro» con Charles Boyer, Olivia de Havilland.
Belfiore: oggi: «Il sentiero della vendetta», con John Wayne.
Trionfale: «Diavoli volanti», Stan Laurel, O Hardy. Domani: «Ultima carrozzella»
Goldoni: oggi: «La villa del mistero» con Preston Foster.
Regina: F. Scott, la voce d'oro del West: «Il Cayon della morte».
Vittoria: solo per oggi: «Condannate». Segue Documentario Alleato.

RADIO FIRENZE

(Lungh. d'onda m. 281 - Kcl. 108)

Notiziario: ore 8, 9 (dettato), 13, 13.45 circa, 20, 23.20 — La voce di Londra: 16.30 — Caleidoscopio da Nuova York: 18.15 — Rassegna della stampa: 18.30 — Notizie dall'interno: 22 — **Notizie ai residenti nell'Italia occupata**: 22.45 — Italia combatte: 23

Giovedì 11 gennaio 1945

7.45: «Buongiorno».
8.15: Valzer.
8.40: Duo pianistico.
12.00: Musica richiesta.
12.25: Aurelio Ragionieri: «Ricordo di Firenze».
12.30: Quartetto allegro.
13.05: **Trasmissione dal Teatro Verdi della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti diretta dal M.o Mario Parenti.** Interpreti Elda Ribetti, Oscar Brunel, Guido Guarnera, Ugo Novelli. Nel 2.o intervallo: «Verdi e l'autografo» di N. Vitali.
17.00: Balliamo.
17.30: «Cantilena all'angolo della Radio».
17.45: Duo pianistico Barbetti-Giabbabani, (Brahms, Chabrier, Milhaud).
18.40: Musica sinfonica, nell'intervallo: Piero Bigongiari: «Quello che è necessario».
19.30: La voce dei Partiti (Partito Democratico Cristiano).
19.40: Lezione d'inglese.
20.15: **Concerto di musica russa: soprano Mascia Predit e pianista Romar Clad, (Ciaikowski, Mussorgsky, Strawinsky, Prokofiew)**
20.50: **«Sogno di una notte» commedia di Augusto Novelli**, musiche di Salvatore Allegra.
22.10: Club notturno.

Riorganizzazione del tiro a volo

Il Commissario per la Toscana della Federazione Italiana Tiro a Volo (F.I.T.A.V.), invita i dirigenti delle Società di Tiro a Volo di volersi mettere in contatto con lui per esaminare le possibilità di ripresa di questo sport. Sarà gradita la collaborazione di tutti gli appassionati. Il commissario sarà reperibile tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Federazione della Caccia, Piazza San Firenze n. 3, dalle 11.30 alle 12.30

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Il giorno 9 corr., alle ore 17, dopo breve malattia è deceduta

Luisa Borgioli nei Papucci

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio il marito Guido, il figlio Licio lontano, il babbo la sorella, i fratelli ed i parenti tutti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo oggi 11 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione, Via Scarlatti n. 14.

Pompe Funebri Bacci

Il 9 Novembre 1944, per tragico incidente, ebbe spezzata la vita

Franco Genovesi

fu Giovanni - di anni 17 - Studente

La mamma, la sorella affranta da immenso dolore, Gino che l'amò come padre, i parenti tutti, in particolare gli zii Posani di La Spezia inconsapevoli di tanta sciagura, ne dànno il triste annunzio.

Livorno, 11 gennaio 1945.

Il giorno 10 corr. cessava di vivere la cara esistenza di

Annunziata Pini ved. Benini

I figli ed i parenti tutti addolorati, ne dànno il mesto annunzio.

Il funerale avrà luogo oggi 11, alle ore 15, muovendo dall'abitazione: Piazza Pitti 3.

Impr. Tosc. E. Bulli, via S. Gallo 92

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Cünderrode ringrazia tutti coloro che presero parte al loro dolore, per la fine della Compianta

Donna

Alessandra de Hèderstjerna vedova Spannocchia

PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTA privato per ammobiliamento grande villa, mobili usati qualsiasi stile ed altro. Delfino, Espressi Biffi. 7599
ACQUISTASI macchinario confezione ostie e cachets. 7399 Espressi Biffi. 7399
AUTISTA bella presenza serio offresi. 158 Espressi Biffi. 7483
AUTISTA 2 e 3, interpetre spagnolo, francese offresi possibilmente al servizio Alleati. Vicari, Espressi Biffi. 7525
BICICLETTE uomo donna vendo. Via Scala 12 1.o piano. 7621
CAMERA spaziosa vuota possibilmente con uso cucina oppure piccolo appartamento cercasi da coniugi soli. Disposti acquisto. Offerta ore 10-12 presso S. P. I. via Martelli 2.
CAMERE aria 5,25x18 5,50x18 o simili cerco. 645189 Espressi Biffi. 7511
CAMERETTA zona Campo Marte cercasi. Carducci, Ognissanti 26. 7527
CAPPOTTO invernale uomo ottimo quasi nuovo, misura media vendo. Castellaccio 6, Errico. 7549
CARROZZINA moderna passeggio recinto vendesi. Viale Galileo 40, mattino. 7501
CEDESI affitto gabinetto medico buona località. 10 Espressi Biffi. 7479
CERCANSI bravi operai borsetteria e portafogli. Paghe massime. MAP Via Trento 7.
CERCANSI stanze uso magazzino, negozio centralissimo dando buonuscita. Scrivere Giorgino, Borghini 19. 7537
CERCASI personale fiducia servizio vigilanza, ottime referenze, preferibile ex agenti. Rivolgersi Bar Olimpia dalle 9 alle 12. 7393
CERCASI macchinario e stagnola fabbricazione tubi dentifrici. 7399 Espressi Biffi. 7399
CERCASI per lavoro notturno ottimo operaio nichelatore pulitore. Massima retribuzione. Marzocchini, via Ghibellina 94-R. 7539
CERCASI locale centrale presso famiglia per recapito lavorazione biancheria. 350 Espressi Biffi. 7575
CERCASI radiatore Fiat 1500 buono stato. Urgente. 349333 Espressi Biffi. 7375
CERCASI giovane indossatrice (mannequin) pratica nonchè giovinetta per commissioni. Presentarsi Ditta Aiazzi Fantechi, via Tornabuoni 17. 7517
CERCO obbiettivi intercambiabili Leica, Contax, accessori, materiale sensibile. Schemboche, Borgognissanti 26. 7361
CERCO lavoranti barbieri. Franco, via Cavour 73-R. 7529
CERCO 1.000.000 finanziare nuova azienda commerciale. Mugnaini, Servi 63, telefono 20-958. 7531
CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 2845
COMPRO pialla a filo, Spazzolificio Artini Piero, via Bellariva 2. 7487
COMPRO da privato Trumeau antico autentico. Stefani, Scala 16 7489
COMPRO macchine da cucire anche sinistrate alti prezzi. Fanfani Natalina, via Palazzolo 17-R. 7543
COMPRO macchine scrivere usate sinistrate. 2661 Espressi Biffi. 7571
COMPRO fondo grande uso magazzino anche scantinato preferibile vuoto semicentrale non oltrarno. Franchini S. Niccolò 101 p. p. 7579
DISPONENDO 200.000 aumentabili cerco persona introdotta piccole rapide occasioni commerciali. 2010 Espressi Biffi. 7481
DIRETTAMENTE vendesi, stabile, recente costruzione, zona signorile, 34 stanze, bagni lusso, accessori. Inintermediari. Rag. Meli, piazza Signoria 3. 7505
DOMESTICA giovane tuttofare buone referenze cercasi per due persone. Trattamento ottimo. Presentarsi dalle 14 alle 16, Saccheri, via Servi 47. 7425
DOMESTICA buono stipendio cerchiamo, via Scala 12 piano primo. 7645
GRAMMOFONI usati acquistiamo. Irradio via Martelli 26 rosso. 7559
ESPERTO organizzatore feste banchetti rinfreschi pratico direttore lavoro dancing offresi. 7493 Espressi Biffi. 7493
IMPERMEABILE donna uomo vendesi occasione, Carducci, Ognissanti 26 7527
IMPRESA privata assume operai edilizia buon trattamento. 325 Espressi Biffi. 7473
OFFRO 100.000 per integrare artigianato altra attività. 760 Espressi Biffi. 7557
OLIVETTI studio acquisto. 2661 Espressi Biffi. 7573
PER moto vendesi giacchetto camoscio pilor. Rivolgersi De Luca, via Magenta 19. 7495
PERIZIE danni guerra, amministrazione immobili consulenze. Studio tecnico via dei Pecori 6 piano 2.o. 7513
PERMUTASI motociclo Benelli gommato ottimo stato con gomme per auto 1500. Permutasi gomma nuova per Topolino con altra per auto 1500. Via Presto di S. Martino 35-R, Firenze 7497
PITTORE decoratore verniciatore acquisterebbe mediante cessione ditta pittura decorazione verniciatura anche meglio se attrezzata con materiale professionale. Rivolgersi cartoleria piazza S. Croce 8 rosso. 7553
PORTATILE nuova occasione vendesi. Lamarmora 26 terreno. 7555
QUARTIERE 6 stanze via Ponte Sospeso, cambiasi con altro 4 stanze altra zona. 7493 Espressi Biffi. 7493
RADIO buona marca vendesi via Cavour 8 terreno. 7581
RAGAZZO commissioni instradare tenuta magazzino società cerca Bianda, Faenza 57. 7485
SIGNORA londinese dà lezioni d'inglese conversazione. Borgognissanti 70 p. p. 7523
SIGNORINA colta offresi impiegati posto serio. Scrivere Pelletier, Micheli 28. 7539
SMARRITO venerdì Mugnone-Via Statuto paltò signora nero guarnito pelliccia. Riportandolo Atto Vannucci, 1, piano secondo sinistra compenso adeguato. 7663
SPECCHIERA bellissima primi ottocento cornice intagli dorati velluto. 0561 Espressi Biffi. 7477
TOPOLINO sgommato se occasione comprasi. 1254 Espressi Biffi. 7577
TRATTORE Fiat C. 20 a cingoli, ottimo stato, vendesi L. 825.000. Rivolgersi ALA Piazza Vittorio Emanuele 2. 2872
TRATTORE cingoli Fiat L. 20 ottimissimo stato vendiamo L. 600.000. Orlandini, via Pagano 9. 7535
VENDESI palazzo stile cinquecento 5.000.000, stabile 12 quartieri 2.000.000 6533 Espressi Biffi. 7533
VENDESI affittasi motore a scoppio e riduttore per frantoio o molino. Ciabani, via Servi 9. 7541
VENDESI bicicletta uomo ben gommata giovedì dalle 15 alle 17. Mariotti, 21 Ponte alle Mosse. 7545
VENDESI negozio sali e tabacchi drogheria alimentari. Giorgi, via Laura 32. 7563
VENDESI Moto Guzzi 500 come nuova L. 120.000. 1730 Espressi Biffi. 7539
VENDONSI vogatore, estensorio, pattino, racchetta. Lungarno Serristori 25, ultimo piano. 7547
VENDO topolino gommato, oppure cambio con Fiat 1500, ottime condizioni, retribuendo differenza. Rivolgersi Bar Olimpia dalle 10 alle 12. 7383

Tribunale di Firenze

Il Tribunale di Firenze con sentenza 6 ottobre 1944 ha condannato Migliorini Elda nei Bettini, di Guido, nata il 20-3-1912 a Firenze ivi residente Via XXVII Aprile 4, a lire 6000 di ammenda per giuoco d'azzardo (art. 720 c. p.) perchè nel suo esercizio di bar, in Firenze, teneva il 24-3-1944 un giuoco d'azzardo (dadi).

Veniva altresì ordinata la confisca della somma di Lire 1690, e la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale il «Corriere del Mattino» di Firenze, a spese della Migliorini Elda.

Per estratto conforme per uso di pubblicazione.

Firenze, lì 9 Gennaio 1945.

Il Cancelliere
E. BASSETTI.

SUPERCINEMA
Il locale dei grandi spettacoli — Via dei Cimatori, angolo Via Calzaioli
TEATRO IMPERIALE
Il cinema più elegante
(Via dei Neri, angolo Via Castellani, dietro Palazzo Vecchio)
OGGI
Il film che ha sbalordito le folle di tutto il mondo!
COMPAGNO P.......
(ELLA DIFENDE LA PATRIA)
Il primo film russo a soggetto, parlato in italiano
Spettacoli dalle 13 alle 21,30 - Le domeniche e i giorni festivi: dalle 10,30-21,30